

Lavorare Con I Pazienti Difficili

1215.5.3

1250.149

1217.1.17

Cogliere al volo le esigenze del paziente. Contenere le sue paure e scegliere sempre la strategia giusta. Gestire in modo efficace le relazioni difficili. Ottenere la collaborazione indispensabile al trattamento. Vedere con chiarezza come approcciarsi al singolo caso. Proporre ed ottenere un ascolto efficace e motivato. Superare le resistenze che incontra ogni giorno chi svolge con passione e con responsabilità una professione sanitaria. Ogni professionista della salute davvero esperto sa che la cura ha più successo in chi ha fiducia. La comunicazione strategica nelle professioni sanitarie svela al professionista come appropriarsi dei segreti della comunicazione strategica e come utilizzarla ogni giorno, sia nel rapporto con il paziente che nell'interazione con i familiari e i colleghi, spesso ambiti di conflitto e di stress. Questo libro nasce dall'esperienza maturata dagli autori con oltre 10.000 professionisti della salute in quasi 20 anni di corsi di formazione ECM e spiega in modo semplice, immediato e concreto il complesso sistema della relazione col paziente. Pagina dopo pagina, valorizza i fondamenti teorici della comunicazione efficace e gli aspetti tattici e immediatamente praticabili delle tecniche illustrate con uno stile scorrevole e interessante.

Novi autorevoli traumatologi mostrano come trattare più efficacemente i traumi complessi con un approccio

integrato che include EMDR ed Ego State Therapy. I potenti benefici dell'EMDR nel trattamento del PTSD sono stati già ampiamente dimostrati. In questo nuovo e innovativo lavoro, nove clinici esperti mostrano come un PTSD complesso – con elementi dissociativi – e altre diagnosi particolarmente sfidanti possano essere trattate efficacemente preparando con cura i pazienti alla somministrazione dell'EMDR e introducendo la Ego State Therapy per focalizzare gli stati dell'io dissociati insorti in risposta a gravi e prolungati traumi. Si tratta pertanto di un lavoro pionieristico che punta a integrare l'EMDR con la Ego State Therapy, aprendo a nuove possibilità terapeutiche per i professionisti che lavorano con pazienti che presentano traumi complessi e dissociazione. Attraverso la sua proposta integrativa, questo libro rappresenta un punto di svolta nello sviluppo della terapia EMDR proponendo un modello applicativo per il trattamento di questa importante ed estesa popolazione clinica. Il lettore certamente apprezzerà la ricchezza dell'opera che, oltre a sezioni più teoriche, si compone di numerosi casi clinici e di una generosa bibliografia di riferimento. Se siete professionisti che lavorano con pazienti traumatizzati, questo libro non può certamente mancare nella vostra libreria.

Dopo un capitolo sulla Comorbidità nelle patologie da dipendenza, il libro esamina il sistema di intervento sulle droghe in Italia: Dipartimento delle Dipendenze nelle aziende sanitarie locali, comunità terapeutiche, riduzione del danno da cocaina ed eroina, Alcolisti Anonimi, servizio pubblico ambulatoriale per la cura della dipendenza da alcol. Un altro importante capitolo

riguarda la prevenzione (sportelli di ascolto, punti di ascolto, peer education).

Winner of the American Board & Academy of Psychoanalysis Prize for best Edited book published in 2016 *Psychoanalysis in Italy* is a particularly diverse and vibrant profession, embracing a number of influences and schools of thought, connecting together new thinking, and producing theorists and clinicians of global renown. Reading *Italian Psychoanalysis* provides a comprehensive guide to the most important Italian psychoanalytic thinking of recent years, including work by major names such as Weiss, E.Gaddini, Matte Blanco, Nissim Momigliano, Canestri, Amati Mehler, and Ferro. It covers the most important theoretical developments and clinical advances, with special emphasis on contemporary topics such as transference, trauma and primitive states of mind where Italian work has been particular influential. In this volume, Franco Borgogno, Alberto Luchetti and Luisa Marino Coe of the Italian Psychoanalytical Society provide an overview of how Italian psychoanalysis has developed from the 1920's to the present day, tracing its early influences and highlighting contemporary developments. Forty-six seminal and representative papers of psychoanalysts belonging to the two Italian psychoanalytical societies (the Italian Psychoanalytical Society and the Italian Association of Psychoanalysis) have been chosen to illuminate what is special about Italian theoretical and clinical thinking, and what is demonstrative of the specificity of its psychoanalytic discourse. The selected papers are preceded by a first introductory section about

the history of psychoanalysis in Italy and followed by a "swift glance at Italian psychoanalysis from abroad". They are grouped into sections which represent the areas particularly explored by Italian psychoanalysis. Each section is accompanied by introductory comments which summarize the main ideas and concepts and also their historical and cultural background, so as to offer to the reader either an orientation and stimulus for the debate and to indicate their connections to other papers included in the present volume and to the international psychoanalytic world. The book is divided into six parts including: History of psychoanalysis in Italy
Metapsychology Clinical practice, theory of technique, therapeutic factors
The person of the analyst, countertransference and the analytic relationship/field
Trauma, psychic pain, mourning and working-through
Preverbal, precocious, fusional, primitive states of the mind
This volume offers an excellent and detailed "fresco" of Italian psychoanalytic debate, shining a light on thinking that has evolved differently in France, England, North and Latin America. It is an ideal book for beginners and advanced students of clinical theory as well as experienced psychoanalysts wanting to know more about Italian psychoanalytic theory and technique, and how they have developed.

In questo numero: Editoriale "La follia, questa sconosciuta" di Francesco Valeriani; Forum, a cura di G.P. Guaraldi; Il vissuto del confine, di G. Ruggeri, C. Saraceni, A. Bonetti; Polarita' d'esordio e decorso di malattia nel Disturbo Bipolare I e II, di A. Tundo, L. Musetti, A. Benedetti, B. Berti, G. Massimetti, L.

Dell'Osso; Addiction: dimensione psicopatologica o disturbo accessorio? di M. Musclot, S. Andreatta, P. Camata, D. Carlino, F. Fava, A. Giubilato, S. Schirru, S. Stradiotto, F. Garonna; Il problema dei disturbi psichici durante la Grande Guerra, di L. Bonuzzi; La nascita del mito di Europa, di S. Merra; La risposta alla psicosi nelle poesie di Amelia Rosselli, di M. Alessandrini

In questo numero: Editoriale di Francesco Valeriani "La cultura psichiatrica oggi"; "Psichiatria di ieri" di L. Bonuzzi; "Dopo la psichiatria di comunità: l'utopia di una società solidale" di A. Scala; "La dinamica delle relazioni. Per una formazione continua degli operatori nei servizi di salute mentale" di G. Cutolo; "Riflessioni sulla posizione di garanzia e lo psichiatra" di P. Pellegrini; "ADHD dell'adulto: aspetti clinici e controversie" di F. Mucci, M.T. Avella, D. Marazziti; "How stress affects the health of individuals with type 1 Diabetes" di U. Di Folco, M. Casson, D. De Falco, C. Tubili; "La Danza-Movimento Terapia nel trattamento integrato dell'episodio depressivo maggiore nei pazienti ricoverati: esperienza presso U.O. Riabilitazione Disturbi dell' Umore dell' Ospedale San Raffaele Turro di Milano" di L. Franchini, A. Rota, L. Tonet, C. Colombo.

Gli autori delineano il percorso terapeutico attraverso cui sono arrivati a lavorare sulla doppia patologia, in una comunità per giovani tossicomani con gravi disturbi di personalità.

Il lavoro di psicoterapeuta porta al confronto costante con situazioni di dolore e angoscia. Nonostante il terapeuta sviluppi una soglia di tolleranza elevata nei confronti di situazioni che occasionalmente o

cronicamente possono mettere a repentaglio il suo equilibrio psicologico, nondimeno il rischio di essere seriamente coinvolto nelle esperienze traumatiche delle persone che supporta deve essere tenuto in considerazione. Questo libro dal taglio pratico si presenta come un workbook per terapeuti, identificando le proprie difficoltà con i pazienti, riconoscendo i segnali di allarme, e utilizzando strategie regolatorie per proteggersi e gestire il controtrasfert.

1422.26

L'autrice, grazie ad un enorme lavoro analitico, mostra l'esistenza di parti autistiche, la loro evoluzione e integrazione con il resto della personalità di pazienti adulti portando quindi un po' di speranza ai pazienti e ai psicoterapisti che affrontano sintomi attribuibili ad autismo psicogeno.

Questo volume inaugura la collana "Psicoanalisi contemporanea", promossa dal Centro Torinese di Psicoanalisi, da tempo alla ricerca di uno spazio editoriale adeguato per la comunicazione del proprio lavoro di ricerca. La collana intende dare voce e valorizzare i temi emergenti nel dibattito psicoanalitico italiano e internazionale, con la non piccola ambizione di aiutare la psicoanalisi contemporanea nel suo farsi. Facilitando gli analisti italiani nell'interazione sul piano teorico e clinico e nel riferirsi, anche criticamente, l'uno al pensiero dell'altro. Gli scritti che qui si presentano provengono in parte dai cicli annuali dei "Seminari aperti" che il centro propone annualmente, in un fertile rapporto di scambio che costringe gli analisti a pensare e a scrivere rivolgendosi a una platea complessa,

variegata e colta. Facendosi guidare dalla varietà dei temi e dei linguaggi usati, i curatori hanno scelto di costruire il volume selezionando, tra i tanti, una serie di contributi che si occupano di temi classici della psicoanalisi, trattati però secondo prospettive nuove: l'Edipo, la Distruttività, il Narcisismo, i Fattori terapeutici, la Collusione, il Setting e la Posizione dell'analista nei confronti del paziente sono argomenti centrali che vengono qui riletti e riconsiderati con sguardo nuovo, personale e attuale, e presentati in una sequenza che intende costruire un discorso intertestuale organico che mostri il pensiero analitico in evoluzione, dalle sue radici alle sue attuali prospettive. Questo primo titolo della collana costituisce dunque un'efficace presentazione dello spirito di ricerca che anima gli psicoanalisti e della loro capacità di lavorare costruttivamente intorno a temi centrali della teoria e della tecnica psicoanalitica. Testi di Claudio Arnetoli, Emanuele Bonasia, Franco Borgogno, Carlo Brosio, Rosamaria Di Frenna, Marinella Lia, Paolo Roccato, Massimo Vigna Taglianti Introduzione di Giuseppe Civitaresè

L'aumento dell'infertilità delle coppie in età produttiva comporta il ricorso sempre più frequente a metodiche di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA). Tali pratiche mediche incidono sulle basi biologiche dell'identità dei bambini ed assumono rilievo nelle rappresentazioni simboliche del nascere, dell'essere figli e dell'essere genitori. Il testo affronta questa complessa tematica presentando i contributi offerti da studi di diverso orientamento psicologico allo scopo di analizzare quale sia l'impatto della PMA nella costruzione e nello

sviluppo dei rapporti tra genitori.

In this book the author examines the series of connections that give rise to the intimate relationship between environment and individual in the construction of emotional suffering, emphasising both the undisputed pathogenic action of environmental stimuli and the active participation of whoever is obliged to suffer the negative situation. The author shows that the way in which one tries to escape suffering is what often seriously jeopardises growth. Working with Difficult Patients points out the intrinsic link between some forms of mental suffering and the distorted responses that the patient has received from his or her original environment. For this reason the author explores the concept of the emotional trauma in particular, since this trauma, which occurs in the primary relationship, often impels the child into relational withdrawal and towards constructing pathological structures that will accompany him or her for the rest of their life. The chapters are ordered according to a scale of increasing treatment difficulty, which is proportional to the potential pathogenicity of the underlying psychopathological structure.

1215.1.42

1420.1.177

1370.34

Lavorare con i pazienti difficili Bollati Boringhieri

1240.341

È giudizio diffuso tra i terapeuti che le patologie gravi mettano in scacco il trattamento analitico, concepito per pazienti mediamente nevrotici. Sulla base di una lunga esperienza clinica e attraverso la riflessione sulle cause

della mancata strutturazione della psiche in alcuni tipi di pazienti, incapaci di simbolizzare e di conferire significato ai propri stati emotivi, Franco De Masi riesce a scalzare un simile luogo comune. Da decenni ha in cura o segue in supervisione i cosiddetti «intrattabili»: i perversi, i borderline, gli psicotici, coloro in cui le costellazioni patologiche si sono insediate così prematuramente da oscurare la percezione stessa della sofferenza e da rendere il lavoro di individuazione delle parti malate un vero sforzo decostruttivo. L'analista qui deve infatti ricorrere alle interpretazioni intrapsichiche, piuttosto che a quelle classiche, incentrate sul transfert. Da elemento frenante, per De Masi la psicopatologia di questi pazienti non solo si trasforma in un fattore di perturbamento fecondo e di stimolo dell'attività terapeutica quotidiana, ma costituisce anche - ed è uno degli aspetti innovativi del libro - il terreno di un ritrovato ancoraggio della psicoanalisi alla clinica.

Dopo un grande delusione, Asol cambia la sua casa per dimenticare il passato, ma ad Oliansona incontra le vecchie amiche che la aiutano a vivere. Gabriele, come lei ferito dal destino, la incontra un'altra volta ma adesso è deciso a non lasciarla scappare. Una nuova vita, un nuovo lavoro e un nuovo amore che la fa sentire bene e finalmente felice.

[Copyright: 3eed49601943b118c982e51d2936cea6](#)